- Raffronto normativo: allegato 2)

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

Comune di: **RIVA DEL GARDA**

COMPRENSORIO C9 - PROVINCIA DI TRENTO

Progettista e coordinatore 1ª adozione arch. **Paolo Favole**	Progettista e coordinatore 2ª adozione **RESPONSABILE AREA** **GESTIONE DEL TERRITORIO** arch. **Piero Parolari**
Progettista e coordinatore 5ª rettifica **RESPONSABILE AREA** **GESTIONE DEL TERRITORIO** arch. **Piero Parolari** **Ufficio Urbanistica**	**Procedura semplificata ex art. 42 bis della L.P. 22/1991 e ss.mm.**

RETTIFICA N. 5/2005
PER ERRORE MATERIALE RELATIVO ALLA Normativa (artt. 12 e 37)

data: **NOVEMBRE 2005**

- 1ª adozione con deliberazione del Commissario ad Acta n 1 dd 24 12 1997
- 2ª adozione con deliberazioni del Commissario ad Acta n 2 dd 11 06 1999 e n 3 dd 24 09 1999
- parere della C U.P. espresso con verbale di deliberazione n 15 dd 11 04 2001
- approvazione della G P con deliberazione n 2293 dd 20 09 2002 (B U R 01 10 2002, n 41/I-II)
- adozione della variante n 1 per opere pubbliche con deliberazione del Consiglio comunale n 339 dd 21 11 2002 (B U R 13 12 2002, n 50/III)
- adeguamento n 1 in forza di legge ai sensi del 4° comma dell'art. 42 bis della L P 22/1991 n. 22 e ss mm. (B U R 31 12 2002, n 54/I-II)
- definitiva adozione della variante n 1 per opere pubbliche con deliberazione n 365 dd 11 02 2003 del Consiglio comunale
- adozione della variante n 2 per opere pubbliche con deliberazione n 366 dd 12 02 2003 del Consiglio comunale (B U R 21 02 2003, n 8/III)
- rettifiche n 1/2003 ai sensi del 1° comma dell'art 42 bis della L P 22/1991 e ss mm con deliberazione n 368 dd 12 02 2003 del Consiglio comunale (B U R 25 03 2003, n 12/I-II)
- definitiva adozione della variante n 2 per opere pubbliche con deliberazione n 374 dd 17 04 2003 del Consiglio comunale
- approvazione della G P della variante n 1 per opere pubbliche con deliberazione n 1302 dd 30 05 2003 (B U R 10 06 2003, n 23/I-II)
- approvazione della G P della variante n 2 per opere pubbliche con deliberazione n 1431 dd 20 06 2003 (B U R 01 07 2003, n 26/I-II)
- adeguamento n 2 in forza di legge ai sensi del 4° comma dell'art. 42 bis della L P 22/1991 ss mm (B U R 02 03 2004, n 9/I-II)
- adozione della variante n 3 per l'adeguamento al PUP con deliberazione n 125 dd 11 10 2004 del Consiglio comunale (B U R 22 10 2004, n 42/III)
- rettifiche n 2/2004 ai sensi del 1° comma dell'art 42 bis della L P 22/1991 e ss mm con deliberazione n 118 dd 13 09 2004 del Consiglio comunale (B U R 26 10 2004, n 43/I-II)
- adozione della variante n 4 per l'adeguamento alle disposizioni provinciali in materia di commercio con deliberazione n 136 dd 15 11 2004 del Consiglio comunale (B U R 26 11 2004, n 47/III)
- definitiva adozione della variante n 3 per l'adeguamento al PUP con deliberazione n 146 dd 02 12 2004 del Consiglio comunale
- adozione della variante n 5 per l'edilizia economica e popolare con deliberazione n 158 dd 29 12 2004 del Consiglio comunale

(B.U.R. 07.01.2005, n. 1/III)

- definitiva adozione della variante n. 4 per l'adeguamento alle disposizioni provinciali in materia di commercio con deliberazione n. 159 dd. 29.12.2004 del Consiglio comunale
- definitiva adozione della variante n. 5 per l'edilizia economica e popolare con deliberazione n. 177 dd. 15.03.2005 del Consiglio comunale
- rettifiche n. 3/2005 ai sensi del 1° comma dell'art. 42 bis della L.P. 05.09.1991 n. 22 e ss.mm. con deliberazione n. 190 dd. 22.03.2005 del Consiglio comunale (B.U.R. 05.07.2005 n. 27/I-II)
- approvazione della G.P. della variante n. 5 per l'edilizia economica e popolare con deliberazione n. 838 dd. 29.04.2005 (B.U.R. 10.05.2005, n. 19/I-II)
- approvazione della G.P. della variante n. 3 per l'adeguamento al PUP con deliberazione n. 914 dd. 06.05.2005 (B.U.R. 17.05.2005, n. 20/I-II)
- adeguamento n. 3 in forza di legge ai sensi del 4° comma dell'art. 42 bis della L.P. 05.09.1991 n. 22 e ss.mm. (B.U.R. 17.05.2005, n. 20/I-II)
- approvazione della G.P. della variante 4 per l'adeguamento alle disposizioni provinciali in materia di commercio con deliberazione n. 2068 dd. 30.09.2005 (B.U.R. 11.10.2005, n. 41/I-II)
- rettifiche n. 4/2005 ai sensi del 1° comma dell'art. 42 bis della L.P. 05.09.1991 n. 22 e ss.mm. con deliberazione n. 46 dd. 28.10.2005 del Consiglio comunale

Le previsioni normative

Il testo dell'aggiornamento normativo è illustrato di seguito:

a) in merito all'applicazione ed all'operabilità del comma 6. dell'art. 12, per difficoltà di lettura va fatto oggetto di adeguamento quanto previsto per gli sbalzi ed aggetti sui fronti, ai fini di un'interpretazione univoca e costante della determinazione delle distanze;

parole aggiunte – ~~parole cancellate~~

ART. 12

DISTANZE

(articolo riportato per estratto)

[...]

6. SBALZI ED AGGETTI.

Ai fini dell'applicazione delle presenti norme di attuazione si considerano sbalzi o aggetti le strutture fisse non computabili ai fini della s.l.p. o v.e. costituite generalmente da: poggioli e relativi parapetti, gronde, cornicioni, scale esterne non chiuse, elementi di arredo delle facciate.

~~Gli aggetti potranno ricadere per un massimo di ml. 1,50 all'interno delle distanze minime dai confini, dalle strade e fra edifici fissate nelle singole norme di zona.~~ *Al fine della verifica delle distanze non computano gli aggetti fino a ml. 1,50.* Pertanto la realizzazione di aggetti aventi una profondità maggiore di ml. 1,50 comporterà un arretramento dell'edificio pari alla parte eccedente la misura di ml. 1,50.

b) in merito alla possibilità di realizzazione di una soluzione pluripiano, il caso del parcheggio di via Monte Oro, già regolato con apposita norma particolare, va fatto oggetto di adeguamento per riproporre ineccepibilmente quanto evidenziato dalla Commissione Urbanistica Provinciale (C.U.P.), nel corso del procedimento di approvazione del piano regolatore generale, senza ingenerare contraddizioni od incomprensioni normative;

parole aggiunte

ART. 37

ZONE F1 – F2 – F3

(articolo riportato per estratto)

[...]

ZONA F3 - PARCHEGGI

[...]

Norma particolare per Riva del Garda:

- Il parcheggio individuato in via Monte Oro-ovest può essere realizzato in roccia, con le necessarie approvazioni: in questo caso a parità di superficie il perimetro può essere modificato in funzione delle esigenze tecniche. *È ammessa anche la soluzione pluripiano, secondo modalità regolamentate in forma convenzionata.*
- L'area da destinarsi a parcheggio (in via Monte Oro-ovest) dovrà essere direttamente collegata al prospiciente Centro Storico (via dell'Usignolo o attigue), con un sottopasso pedonale.

Riva del Garda, 28 novembre 2005
MI/Urbanistica